

COMUNICATO SINDACALE

Il comportamento inconcepibile e confuso dello SNA impone alle scriventi OO.SS di dover ancora chiarire, alle lavoratrici ed ai lavoratori del settore, la situazione in essere.

Le OO. SS. hanno appreso con il massimo disappunto l'esito negativo della votazione al Comitato Centrale SNA tenutosi lo scorso 14 aprile, espressa nei confronti del nuovo Contratto Collettivo di Lavoro dei dipendenti delle agenzie di assicurazione in gestione libera.

Il contratto è stato sottoscritto dalle massime istanze dello SNA, dell'UNAPASS (rappresentate al tavolo di trattativa in Federazione Unitaria) e delle Organizzazioni Sindacali il 4 febbraio scorso.

L'UNAPASS, <u>l'altra organizzazione datoriale ritenuta dal Ministero anch'essa maggiormente rappresentativa del settore</u>, ha ratificato l'intesa già l'8 febbraio.

L'intesa sottoscritta è frutto di molti mesi di trattative ed ha portato, rispetto alla piattaforma rivendicativa presentata alle parti datoriali nel mese di gennaio 2009, oltre a rinunce e mediazioni su inquadramenti, orario di lavoro e richieste economiche, anche un tavolo emergenziale ove affrontare, particolari e documentate situazioni critiche delle agenzie e dei territori interessati.

Al termine delle trattative si è sottoscritta un'intesa equilibrata e proficua per entrambe le parti.

La presenza e la firma sul documento delle massime istanze datoriali e sindacali, per le OO.SS. e per i suoi legali fiduciari, fa ritenere definita una volta per tutte l'annosa vertenza.

Nonostante l'impegno e la sensibilità delle OO. SS. lo SNA, (con una missiva del 3 maggio a firma del suo presidente Metti - giudicata irricevibile dalle OO.SS.) assumendosene tutte le responsabilità politiche e legali, ci ha di nuovo confermato il suo atteggiamento di ottusa chiusura.

Lavoratrici e lavoratori,

in questo momento siete invitati a vigilare e a segnalare la puntuale applicazione da parte degli agenti del CCNL sottoscritto il 4 febbraio 2011, a verificare il pagamento delle una tantum ivi previste e la concreta applicazione di tutta la parte normativa.

Per spiegare "a voce alta" la nostra posizione ci siamo dati appuntamento a Parma il 12 maggio ed a Bologna il 18 maggio, per manifestare sotto le agenzie degli agenti Metti e Cirasola il nostro stupore, la nostra rabbia, la nostra delusione e la nostra ferma determinazione.

Il contratto è la nostra bandiera, il contratto sono i nostri diritti, non ce li lasceremo scippare!

Roma, 9 maggio 2011

Le Segreterie Nazionali FIBA-CISL, FISAC-CGIL, F.N.A., UILCA